



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Davide Moro

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Vegro Linda

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Merlo Annalisa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio E' **DIVENUTA ESECUTIVA**

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il _____

E' **DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Vegro Linda

Trasmessa ai capigruppo consiliari il

SERVIZIO FINANZIARIO

Registrato impegno n.

Il

IL RAGIONIERE

Copia conforme all'originale ad uso della Pubblica Amministrazione.

Li, _____

L'INCARICATO

Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio avanti al T.A.R. per ricorso presentato da ASCOM PADOVA.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **19:00** nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

All'appello nominale risultano:

Ruolo	Cognome e Nome	Presente/Assente
SINDACO	Moro Davide	P
ASSESSORE	Rosina Andrea	P
ASSESSORE	Favero Gino	A
ASSESSORA	Gazzabin Serena	P
ASSESSORA	Menegazzo Cinzia	P

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Vegro Linda, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Davide Moro, nella sua qualità di SINDACO del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 15-03-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Fasolato Duilio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

Favorevole

Li, 15-03-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Quarantin Luigino

Oggetto: Autorizzazione al Sindaco a costituirsi in giudizio avanti al T.A.R. per ricorso presentato da ASCOM PADOVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che l'ASSOCIAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI E DEL LAVORO AUTONOMO – CONFCOMMERCIO-IMPRESSE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI PADOVA, denominata anche CONFCOMMERCIO – IMPRESSE PER L'ITALIA – ASCOM PADOVA in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro tempore, Sig. Patrizio Bertin, ha presentato ricorso al TAR contro il Comune di Due Carrare, in persona del suo Sindaco pro tempore, per l'annullamento della delibera C.C. 40 del 27.11.2017 “Adozione Variante P.I. ai sensi art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. con Recepimento Accordo di programma pubblico-privato ai sensi art. 6 L.R. 11/2004-DEDA srl”, nonché di ogni ulteriore atto con la stessa collegato da ragioni di presupposizione o di consequenzialità, notificato a mezzo servizio postale Padova Centro in data 19.02.2018 numero di repertorio cronologico 6/2018 raccomandata A.R. n. 76715653555-3, registrato al prot. 2504 in data 22.02.2018;

Dato atto che la procedura amministrativa della pratica oggetto del ricorso al TAR sopraccitato, è stato oggetto di pareri legali espressi dall'Avv. Antonio Cimino, specificatamente interpellato da questo Ente, con nota del 23.2.2018 prot. 2567 è stato trasmesso alla stesso, copia di detto ricorso chiedendo la Sua valutazione sull'opportunità o meno della costituzione in giudizio;

Preso atto che alla sopraccitata richiesta, l'Avv. Antonio Cimino con nota del 8.3.2018 prot. 3277, ha comunicato testualmente “*Letto il ricorso trasmessomi, considerata l'importanza dell'iniziativa urbanistica oggetto dell'attività amministrativa contestata in ricorso, a mio parere, sarebbe opportuno la costituzione in giudizio del Comune per la difesa del proprio operato*”;

Ritenuto che è opportuno costituirsi nel procedimento di che trattasi, a sostegno della legittimità degli atti amministrativi deliberati dal Comune ritenendo di avere legittimamente operato sia sotto il profilo dell'iter procedimentale sia sotto il profilo sostanziale, al fine anche di prevenire eventuali richieste danni da chi si senta danneggiato per “*presunto illegittimo comportamento amministrativo*”;

Dato atto che:

- *l'affidamento dell'incarico legale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.e ii., è escluso dall'applicazione delle disposizioni per la scelta del contraente previste dallo stesso d.lgs. n. 50/2016;*
- *in ossequio all'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 “L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”;*

Vista la faq ex CIVIT (oggi ANAC) 17.09.2013 che stabilisce che, qualora venga attribuito ad un professionista un incarico per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in relazione a singole controversie, l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del d.lgs. n. 33/2013, a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori";

Ritenuto di incaricare lo studio dell'Avv. Antonio Cimino, in quanto già da questo Ente interpellato nella procedura amministrativa "Variante P.I. – Accordo di programma art. 6 L.R. 11/2004 DEDA srl", quale legale per la costituzione in giudizio nel ricorso al TAR in oggetto, riscontrato anche che per le relative competenze lo stesso ha richiesto la somma di € 2.527.00 oltre al 4% per Contributo previdenziale e 22% I.V.A. pari a complessivi € 3.180,88;

Ritenuto pertanto di autorizzare il Sindaco alla formale costituzione in giudizio e difendere il Comune in ogni ordine e grado del procedimento;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli;

Con voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- di autorizzare il Sindaco alla costituzione in giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto per il ricorso presentato da ASCOM PADOVA rappresentata dal suo Presidente Sig. Patrizio Bertin già soprarichiamato;
- di conferire, a tal fine, incarico di difesa legale all'avv. Antonio Cimino dello Studio Legale Associato Cimino, Trovato e Pizzato, con sede in Padova (PD) in piazza Stazione n. 7, conferendogli, tutte le facoltà di legge, ivi comprese quelle di proporre e sottoscrivere ricorsi incidentali, domande riconvenzionali e risarcitorie, formulare istanze, rinunciare agli atti, farsi sostituire, nominare e farsi assistere da consulenti tecnici, ed eleggendo domicilio presso lo studio dello stesso, il tutto nell'interesse dell'Ente Rappresentato;
- di approvare l'operato del Sindaco, nella sua qualità di rappresentante legale dell'Ente, che sottoscrive specifico mandato al fine di stare e resistere nel giudizio;
- di autorizzare gli Uffici ad assumere ogni atto conseguente e necessario, dando atto che la spesa prevista quantificata in € 3.180,88 trova copertura ai cap. 120 e 512 del bilancio 2018.

Successivamente con separata unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.